



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

medaglia d'oro al Valor Militare per attività partigiana

Trascrizione completa del consiglio del 5 maggio 2016 Ore 18,00

Risultano presenti:

D'Erasmo Paolo, Antognozzi Alberto, Antonini Andrea Maria, **Bellini Valentina (assente)**, Corradetti Sergio, De Angelis Roberto, Evangelisti Silvano, **Matteucci Ignazio Simone (assente)**, Menzietti Bruno, Novelli Stefano, **Petrucci Aleandro (assente)**

**INIZIO.....MANCATA REGISTRAZIONE PER PROBLEMI TECNICI
ALL'IMPIANTO DI REGISTRAZIONE**

Punto n. 2

Presidente D'Erasmo. mettiamo ai voti l'immediata esecutività dell'atto che vede nominati la consigliera Bellini e il Consigliere Petrucci. Votiamo l'immediata esecutività dell'atto Chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene?
UNANIME

Presidente D'Erasmo: punto n 3 “Rinegoziazione di posizioni debitorie con la cassa depositi e prestiti s.p.a. di Roma“ Io invito il dirigente a relazionare, dico solo due parole che di fatto siamo in un periodo storico particolare rispetto alla gestione dei bilanci e dei trasferimenti e anche la legge di riordino delle Province. Lo dimostra il fatto che anche per questo anno, per il secondo anno consecutivo e penso nella storia non si era mai verificato il fatto che il governo consente di approvare i bilanci annuali e non pluriennali, quindi è successo nel 2015, è successo nel 2016. Poi siccome per, diciamo, in qualche modo arrivare al pareggio di bilancio il governo consente, su spinta forte in questo caso anche dell'UPI Nazionale di prevedere delle misure straordinarie. Questa è una misura di carattere straordinario che in qualche modo ci consente di rinegoziare ma soprattutto allungare il pagamento dei mutui per l'esercizio 2016 quei mutui che abbiamo nei confronti della cassa e per il bilancio 2016 questo atto, questa delibera se viene approvata vale un milione e quaranta mila euro di risparmio sul 2016, poi naturalmente il tutto va affrontato sui futuri bilanci ma purtroppo, io dico purtroppo e con grande rancore, dispiacere, ci fanno navigare a vista quindi noi dobbiamo naturalmente cercare di affrontare la tenuta del bilancio anche rispetto ai provvedimenti che ci consentono in qualche modo di fare anche rispetto alla straordinarietà del periodo storico. Quindi io penso che questo atto deve essere votato perché ci consente di fare un bel passo avanti per dopo l'approvazione del consuntivo, per arrivare ad approvare il bilancio quindi prima dell'estate, dott. Libetti? Insomma di chiudere l'approvazione del bilancio entro luglio insomma, ecco, entro il mese di luglio. Non so se devo aggiungere qualcosa oppure se ci sono delle domande o degli interventi dei Consiglieri poi magari il dirigente risponde agli eventuali quesiti che io non so nel merito tecnico.

Trascrizione consiglio 5 maggio 2016/consiglio 16

Consigliere De Angelis: Presidente, solo una richiesta così integrativa d'informazione, nel senso se è possibile fare un po' il punto della situazione di questo indebitamento perché nella proposta c'è scritto, appunto, che vengono rinegoziati 92 prestiti ovviamente la rinegoziazione prevede delle opzioni. Qui c'è un piano appunto pare che i mutui accessi se i codici di riferimento li ho interpretati bene sono dal 2000 al 2003 e questi verranno sicuramente rinviati in avanti per "n tempo" che comunque non so adesso se è stato scelto il massimo oppure si è tenuto conto di altre situazioni come potrebbe essere i tassi riferimento al passato o meno. Al di là poi ovviamente delle osservazioni tecniche di contabilità che sono state illustrate da voi Presidente che chiaramente sono davvero difficili e che le preoccupazioni che sono state espresse. Ecco la mia curiosità era un po' capire se c'è stato, come dire, una distinzione rispetto alla scelta riferita ai tassi, oppure è stato allungato tutto nel massimo tempo consentito poi al di là dei calcoli di indebitamento che è stato rinviato in avanti. Ecco, solo questo mi premeva sapere.

Dirigente Dott. Libetti: Allora, diciamo che questa rinegoziazione risulta abbastanza guidata dalla Cassa Depositi e Prestiti quindi non è che c'erano dei margini di discrezionalità molto elevati. Sostanzialmente i mutui si sono allungati come vita residua di pochissimo, c'è una relazione asseverata dell'Advisor che ha computato questo allungamento della vita residua del debito nella misura di 0,3 anni quindi praticamente una frazione di anno. Abbiamo quindi dei mutui allungati di un anno, un anno e mezzo, altri mutui allungati solamente di un semestre. Sostanzialmente, quindi la vita residua del debito è allungata di 0,3 anni quindi c'è un allungamento minimo altrimenti non si sarebbe potuta verificare la convenienza economica in base all'attualizzazione dei flussi e il tasso è stato ridotto in media, ci sono diverse posizioni, però la maggior parte dal 4,3% è sceso al 4,1 poi ci sono altri casi dal 4 sono scesi al 3,9 quindi sostanzialmente, anche, c'è stata un lieve ritocco sul tasso di interesse che possiamo dirlo e comunque in questo momento è un tasso d'interesse fuori mercato perché il 4,1 rispetto ai tassi attualmente vigenti e comunque è un tasso abbastanza elevato però questo ci consentiva la cassa e questo abbiamo potuto fare, quindi una lieve riduzione del tasso e un allungamento proprio minimale tale per cui era possibile riscontrare la convenienza economica dell'operazione sulla base dell'attualizzazione dei flussi. Poi magari per maggiore conoscenza se avete la possibilità di leggere la relazione dell'Advisor lì è abbastanza chiaro questa dinamica.

Presidente D'Erasmo Ok, perfetto, ci sono altri interventi? Oppure dichiarazioni di voto?

Consigliere De Angelis: Dichiarazione di voto. Io Presidente comprendo, come dire, la portata dell'operazione perché giustamente ci sono diverse difficoltà strutturali di bilancio e questo da un po' di respiro lecitamente a poter lavorare su ulteriori fronti. Ora il punto quale è: che sul piano finanziario comunque, io personalmente, non mi ricordo se ho votato contro il primo piano comunque sull'aspetto finanziario ho tendenzialmente sono portato ad astenermi proprio perché non vivo la gestione, la dinamica quotidiana dell'operatività e per cui ritengo, seppur questa operazione è sacrosanta e legittima, di dovermi astenere in coerenza con, diciamo, le valutazioni che ho fatto messe insieme nel piano finanziario economico della Provincia. Anticipo il mio voto di astensione.

Consigliere Antonini: sì, mi accordo a quello che ha detto il Consigliere De Angelis perché pur comprendendo la straordinarietà di molti degli atti che riguardano appunto interventi sul piano finanziario per coerenza a precedenti votazioni mi astengo.

Presidente D'Erasmo: Ok, se non ci sono altri interventi io direi di andare in votazione, proprio lo metto così come senso di responsabilità perché tanto visto come dobbiamo gestire da volontari

Trascrizione consiglio 5 maggio 2016/consiglio 16

una situazione alquanto complessa e complicata anche dal governo rispetto, insomma, alla mancanza di visione pluriennale perché il fatto che non si studia un meccanismo per fare i bilanci pluriennali è anche, diciamo, una debolezza di politica rispetto all'attuale gestione che invece doveva essere in qualche modo sostenuta da una grande azione di rilancio politico più che, diciamo, di incertezza politica, però a noi da questo punto di vista, dobbiamo guardare, stringere i denti, guardare al futuro con grande responsabilità e fare il massimo che possiamo fare. Questo penso sia un atto importante che dà comunque un segnale positivo per il bilancio per il 2016.

Quindi io propongo di votare favorevolmente questo atto e cioè quello della rinegoziazione di posizioni debitorie con la Cassa Depositi e Prestiti spa di cui al punto n. 3.

Chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene?

2 ASTENUTI

Votiamo l'immediata esecutività dell'atto . Chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene?

2 ASTENUTI

Presidente D'Erasmo:(voci fuori microfono)

il punto n. 4 è un punto che io conosco molto bene perché riguarda: *“Il Regolamento per la gestione del verde sulle rotatorie della Provincia di Ascoli Piceno mediante sponsorizzazione”* eccolo qui, si era momentaneamente allontanato il punto n. 4, è ritornato . E' un punto, sembra una cosa semplice però per me è un punto molto importante. Io voglio ringraziare la dottoressa Di Pietro che è qui con noi, insieme ai funzionari che hanno lavorato su questo punto perché noi nella storia delle Province siano quella Amministrazione che non possiamo contrarre un euro di mutuo e non possiamo in qualche modo neanche assumere un dipendente per potenziare la viabilità, le manutenzioni, patrimonio ecc. ecc e quindi ci dobbiamo in qualche modo ingegnare per dare un contributo a 360 gradi per migliorare i servizi sperando che questa situazione venga in qualche modo, passi quanto prima soprattutto che il 2017 sia migliore del 2015 e del 2016. Questo atto è un atto molto importante perché dà un segnale anche di attenzione, di sensibilità della dirigente, del ufficio rispetto a una volontà politica cioè noi abbiamo diverse rotatorie come Provincia di Ascoli ne abbiamo diverse e molto spesso non riusciamo a garantire una manutenzione adeguata all'altezza, diciamo, rispetto all'importanza anche dell'immagine della rotatoria, della cura del verde, dell'immagine anche stessa dell'accoglienza. Noi siamo la prima Provincia turistica delle Marche, la prima Provincia agricola delle Marche cioè da un senso a volte, non per negligenza di qualcuno, anzi proprio per un limite oggettivo della mancanza di personale e di risorse molto spesso abbiamo la situazione di incuria e di abbandono.

Allora noi abbiamo chiesto, politicamente, sono contento che questo atto arriva in Consiglio, di provare perché poi sperando che qualcuno risponda, di provare a fare dei bandi con evidenza pubblica, quindi con evidenza pubblica come fanno anche le altre Province delle Marche perché come mi capita, insomma, di girare le altre Province che vedono la rotatoria con gli sponsor poi mando le foto al dirigente, all'ingegnere proprio per sensibilizzare su questa che è una piccola cosa ma comunque da un senso anche di attenzione dalle piccole cose e quindi con la modifica, con questo regolamento per la gestione del verde sulle rotatorie, poi seguirà il bando, penso che seguirà un bando speriamo e qui è importante anche fare un bel comunicato stampa, mandare il bando quando esce alle aziende del territorio, alle aziende più importanti con la speranza che in qualche modo troviamo delle aziende che riescano a valorizzare la propria attività con una sponsorizzazione e in qualche modo ci garantisce una qualità di cura e di mantenimento delle rotatorie migliore rispetto a come noi riusciamo a fare in economia con tanti sforzi.

Quindi l'obiettivo è di riqualificare le rotatorie e di dare anche l'opportunità alle aziende, le aziende, il bando naturalmente non è limitato alle aziende solo del territorio, però, diciamo, alle

Trascrizione consiglio 5 maggio 2016/consiglio 16

aziende che vogliono usufruire di quello spazio pubblicitario per farsi una propria pubblicità, una propria visibilità migliore e quindi con il lavoro degli uffici, che ringrazio, arriviamo a discutere di questo regolamento e mi auguro anche a un favorevole accoglimento da parte del consiglio perché appunto da proprio quel senso di studiare tutte quelle possibilità che abbiamo per migliorare quelli che sono i servizi attualmente in funzione all'Ente di Area Vasta. Quindi se ci sono degli interventi come abbiamo fatto prima poi il dirigente a disposizione per eventuali chiarimenti altrimenti andiamo alla votazione.

Consigliere De Angelis: Posso Presidente? Qui mi trovo un po' in difficoltà nel senso che l'oggetto del regolamento è sicuramente sostenibile perché il presidente insieme alla maggioranza, a tutti gli impiegati, funzionari e quant'altro sono, come dire, nella quotidianità pronti a dare risposte alle difficoltà appunto che l'istituzione deve in qualche maniera dare risposta e quindi è bene che ci sia un ingegno rispetto a certe istanze per cercare di trovare nuove soluzioni, nuove idee anche per sostenere le difficoltà quotidiane.

Il punto che è se l'oggetto è sostenibile sul piano disciplinare io ho grandissime riserve, mettiamola così, perché come lei ha ben detto ci sono tante Province e tanti Comuni che in qualche maniera danno l'autorizzazione a poter gestire queste rotatorie così come appunto disposto. Il problema qual è? Adesso per esempio, qui vicino a noi a Pescara l'anno scorso, che in queste rotatorie, noi sappiamo che in queste intersezioni purtroppo non possono essere installati dei pannelli pubblicitari. Allora quello che io mi chiedo è: come mai c'è sempre questo accanimento a riproposta se non altro perché già anche il Ministero specifico ha già dato delle risposte a riguardo. Non capisco perché c'è sempre questo accanimento a cercare di mettere per forza questi cartelli di sponsorizzazione nell'ambito della rotatoria, quando sappiamo che normativamente in virtù dell'art. 23 del Codice della Strada è regolamento di attuazione tutto ciò non è consentito.

Io personalmente l'avrei impostato in maniera diversa, fermo restando l'oggetto, fermo restando la disciplina, avrei tentato di trovare delle soluzioni migliori rispetto alla possibilità, appunto, della valorizzazione dello sponsor e potrebbe riguardare l'installazione dei cartelli prima e dopo, semmai, la rotatoria nei termini consentiti dal Codice della Strada magari consentendo agli sponsor di avvalersi della facoltà di pubblicizzare la collaborazione tramite i mezzi di comunicazione, magari mettere maggiore evidenza sul sito lo sponsor, il marchio, il logo o tutte altre iniziative che dovrebbero in qualche maniera valorizzare il mecenate che mette soldi nella manutenzione e magari anche in un'offerta economica per sostenere questi 13 impianti rotatori, per di più c'è un problema che mi sono posto e cioè: entro i centri abitati e fuori dei centri abitati, qui nella ricognizione non viene indicato quali sono le 13 rotatorie, la normazione attuativa è diversa tra quella del centro abitato e fuori dal centro abitato, perché nel centro abitato, non vorrei sbagliarmi ma ho qui anche l'art. 23, la competenza poi rilascio di questa autorizzazione compete al Comune, quindi e dobbiamo seguire anche la regolamentazione comunale al di là del nullaosta tecnico che deve rilasciare la Provincia, qui il regolamento a riguardo non dice niente, non specifica il centro abitato, fuori dal centro abitato si limita solo a dire quali sono gli obblighi dell'Ente Provincia, gli obblighi eventuali di chi partecipa ma poi nella disciplina noi potremmo incontrare tanti problemi. A Pescara è successo che il Commissario di Polizia ha diffidato la Provincia gli ha detto: signori miei entro 10 giorni rimuovete tutti cartelli che avete messo perché è tutto in contrasto. L'Assessore alla Provincia giustamente è uscito sulla stampa dicendo: sarà pure legge però in qualche maniera recuperavamo cento mila euro, mi pare. I cittadini infuriati se non altro perché in barba la legge dice sai preferiamo avere i cento mila euro piuttosto che seguire il Codice della Strada. Però voi capite quando c'è di mezzo l'interesse della sicurezza, l'interesse economico prevale il primo. Per cui io, il primo momento, appena l'ho letto volevo proporre degli emendamenti ma qui c'è tutto il paradigma che va, secondo me, rivisto io sono del parere che qualcosa a tal riguardo va fatto però anche se andiamo a disciplinare la distanza di due metri che poi non so se anche li sono sufficienti, ne dovrebbero essere tre dentro al centro abitato anche se

Trascrizione consiglio 5 maggio 2016/consiglio 16

andiamo a vedere poi, sarebbe interessante, capire queste rotatorie dove stanno perché capire pure questi regolamenti comunali se hanno voce in capitolo, al riguardo. Io ho paura che, se non succede nulla, va tutto bene, succede qualcosa, ahimè qualche problema c'è l'avremo perché non è che nel momento in cui ho il regolamento come posso superare la legge, quindi io vi pongo le mie perplessità, ecco in maniera molto leggera. Puoi entrare più nello specifico, ho evidenziato tutti gli elementi della regolamentazione ma non mi sembra opportuno. Io lo pongo come dubbio, come riflessione, non so se ne avete discusso, oggi in area tecnica problema è stato posto, per cui ho verificato pure che la Provincia di Ancona ad esempio, non perché le altre sono migliori di noi, ci mancherebbe però sono andati nella stessa direzione, meravigliato perché so che non si può fare, per cui l'ha fatto la provincia di Ancona, l'ha fatto la provincia di Varese, ho visto, quindi come giustamente il Presidente ha detto cioè ci sono altri che lo fanno però sappiate che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti può impartire agli enti proprietari delle strade effettive per l'applicazione delle disposizioni e dell'articolo che del regolamento di attuazione e su questo già si è espresso mille e più volte dando pareri negativi.

Voi che ne pensate? Volevo sapere il vostro punto di vista al riguardo se il problema è stato posto oppure meno. Poi sempre nel merito, ma sarebbero tante le cose da dire penso che il problema più grosso è questo, ora al di là poi che se viene rinviata una valutazione di una commissione che non conosciamo i componenti magari nel suo profilo al di là..., sono tutte piccole cose che si possono ovviamente rivedere, integrare senza problemi. Però, non so se è opportuno forzare un regolamento, almeno come la vedo io, in questa maniera per cercare di mettere questi cartelli lì e se non sia il caso di rivedere invece la possibilità sì di fare il bando e la selezione creando spazi conformi al Codice della Strada e ai regolamenti comunali, magari valorizzando altri spazi, ecco valorizzando altre possibilità.

Presidente D'Erasmo: sì come no.

Consigliere Antognozzi quello che dici tu, intanto rispondo al consigliere, è giusto, ma dico grossi problemi noi c'è l'abbiamo sempre questo codice della strada che sinceramente con tutte le certezze, le precauzioni in essere comunque limita molto, io l'ho visto anche per altre situazioni quando ci è capitato anche di fare delle segnaletiche, nel periodo del giubileo quindi tutta la cartellistica, un attimino su questo ci dobbiamo un pochettino anche ingegnare e sforzarci anche di più perché poi i costi oggi soprattutto... sono delle sponsorizzazioni quelli noi dobbiamo assecondarle, non ti dico in maniera totale però..., oggi ci troviamo da una parte un'esigenza, io per esempio la rotatoria di Comunanza che ti dico la parola più brutta fa letteralmente schifo, l'ingresso a Comunanza, zona industriale, davanti alla stabilimento dell'Ariston attualmente Whirlpool arrivano funzionari, trasportatori da tutte le parti d'Europa vedere quella rotatoria in quella maniera chiaramente io, ecco, mi pongo il problema se grazie a questo regolamento che forse potrebbe essere ancora più perfezionato, non lo so, però da un'opportunità sicuramente ad un'azienda come la Whirlpool di poterci investire su quella rotatoria e farne un discorso più decoroso d'ingresso su una zona industriale dell'entroterra.

Io ho visto girando, anche in Francia soprattutto all'inizio e alla fine di ogni paese c'è sempre questa specie di rotatoria molto ben attrezzata, curata. Io quindi, ti dirò, non vedo male assolutamente come è stata data questa impostazione perché sintetizza sia un'esigenza di carattere di abbellimento, di valorizzazione di uno spazio e non solo ma anche dà l'opportunità di trovare anche chi andrà poi a realizzare l'opera che oggi, sai benissimo, anche tu perché fai il Sindaco, è un problema di reperimento di risorse. Quindi io credo, io anzi spero che con questo regolamento ci sia questo interesse anche da parte dei privati forte per la riqualificazione di questi spazi soprattutto l'ingressi di aree industriali che vanno maggiormente riqualificate. Grazie.

Trascrizione consiglio 5 maggio 2016/consiglio 16

Consigliere Menzietti: Io credo, vorrei esprimere il mio parere su questa storia qui insomma. Le perplessità del Consigliere De Angelis, a mio avviso, sono legittime. Noi siamo qui in Consiglio per approvare un atto d'indirizzo. E' un regolamento, ma la gestione notoriamente è tecnica io almeno per quanto mi riguarda vorrei, accanto alla perplessità, è una curiosità sapere dai tecnici se sul piano della legislazione vigente, Codice della Strada, regolamenti comunali è lecito, è legittimo impiantare questi cartelli che testimoniano l'attività di un'azienda privata, d'accordo siamo, come dire, una rotatoria ben messa, curata è lo specchio di un territorio, di una provincia, di un comune però se qui c'è una legge che disciplina, poi non lo so ecco, questa è la mia perplessità quindi al di là, sul piano personale posso essere, no posso essere, sono d'accordo che vengano reperiti i fondi, tanto sappiamo tutti quale è la necessità di questo nostro territorio ma qui chiedo lumi a chi deve dare questa risposta insomma, no, non so l'ufficio legale?, la dirigente? io aspetto, ripeto per votare sì o no vorrei avere delle delucidazioni in merito perché altrimenti, insomma, io, almeno particolarmente, brancolo nel buio, non è una questione di maggioranza o minoranze in questo caso. Ho detto sono favorevole al regolamento che disciplina un'attività se è lecita, se è ammessa.

Presidente D'Erasmo: sì. La dottoressa se magari ci può illustrare un po' meglio.

Dirigente. Dott.ssa Di Pietro: Il Codice della Strada disciplina le insegne pubblicitarie e le insegne di esercizio, diciamo così grossomodo. L'esercizio è quell'insegna che viene posta nell'ambito della sede dove si svolge l'attività. L'insegna pubblicitaria va ben oltre, ...poi abbiamo tutta una serie di impianti, di cartelli, zone industriale, frecce, freccette e roba varia. L'impianto su un'aiuola spartitraffico denominativo della ditta che mi cura la manutenzione è una fatispecie un po', diciamo, anomala che non è possibile ricomprendere né tra la casistica della pubblicità perché non è una pubblicità vera e propria nel senso tecnico della parola né come insegna di esercizio, né come impianto direzionale.

Diciamo che si limita ad individuare, tra l'altro li abbiamo messo in quel regolamento che purtroppo non mi sono portata dietro, comunque lo so', abbiamo messo che il cartello della ditta deve essere realizzato inserendo nel medesimo cartello prima il logo della Provincia con la scritta: Provincia di Ascoli Piceno in alto poi sotto va inserito il nome della ditta che ne cura la manutenzione dell'aiuola. Quindi è anche legittimo da parte di colui che fa l'opera individuare quel sito come opera propria e non possiamo chiamarlo né pubblicità né altro perché non è una pubblicità, ma è esattamente il prestatore d'opera che dice: io faccio questo. È l'individuazione su quel sito della propria attività. Questo genere di impianti che sono indisciplinati, diciamo, perché il codice non ha previsto nulla al riguardo, il codice parla di altre fatispecie bel precise però ritroviamo un paio un po' sparpagliati.

Abbiamo messo su questo regolamento anche che il cartello deve essere realizzato con un tipo di materiale e impiantato in modo tale che si atterri facilmente per cui di conseguenza qualora anche un autovettura andasse a sormontare l'aiuola non ne ricaverebbe nocumeto perché l'impianto dovrebbe essere di facile decadenza diciamo. Ecco qua, queste sono le motivazioni che posso darvi .

Presidente D'Erasmo: bene, li ha convinti tutti, penso, ci sono altri interventi oppure possiamo mettere....

Dirigente Dott.ssa Di Pietro: ... in una situazione del genere dove il governo sta dando un enorme importanza all'aspetto turistico italiano, del territorio e alla cultura. Noi siamo inseriti in un contesto tale dove tutta l'Italia sta facendo un enorme sforzo anche in questo senso e rimanere indietro non mi sembra il caso.

Trascrizione consiglio 5 maggio 2016/consiglio 16

Consigliere Antognozzi. Posso chiedere una cosa alla dottoressa, ha conferma di quello che dice ? io perché poi girando con la macchina... , a Porto San Giorgio all'uscita del casello dell'autostrada ci sta.....allora dico ma noi volevamo fare una comunale ... non si può fare perché la provincia..... come la Provincia di Fermo sì quella di Ascoli no. È questo era un po'.....

Dirigente Dott.ssa Di Pietro: questa, diciamo che è una lacuna del codice che non ha disciplinato questo caso. Non ci hanno pensato anche perché allora quando hanno fatto il codice nel ottanta...non mi ricordo ..., questa cosa qui non era venuta in mente a nessuno poi è venuta in mente questa faccenda degli sponsor che oggi viene tutto sponsorizzato dalle squadre di calcio a qualsiasi cosa si è propagata questa novità che però deve essere disciplinata perché non è una pubblicità. La pubblicità viene fatta in altri modi.

Consigliere Antognozzi : grazie per escamotage che lei ha trovato tra pubblicità e....ci ha messo l'aiola ...va bene perché salva un po'tutto quindi

Presidente D'Erasmo: ha convinto anche De Angelis che è molto scrupoloso, no scrupoloso, puntiglioso, tutti siamo scrupolosi . De Angelis adesso devi votare . Vota pure Antonini vero?

(voci fuori microfono)

Consigliere Antognozzi. Per lui facciamo togliere i cartelli quelli dell'itinerario francescano....

(voci fuori microfono)

Presidente D'Erasmo. faccio un emendamento

Consigliere De Angelis volevo solo*(voci fuori microfono)* portare un argomento ma non sono all'altezza di replicare ai digerenti, per carità, un po' per esperienza personale perché comunque con 24 mesi mi ci sono misurato pure io con il codice della strada, anche se da carabiniere non si facevano certi rilievi *voci fuori microfono*)....poi perché nell'ANCI mi sono ritrovato

Presidente D'Erasmo : carabiniere che è in lui esce sempre, dottoressa

Consigliere De Angelis: per carità c'ho diverse tessere, un po' perché nell'ANCI appunto ci siamo ritrovati a dover discutere di argomenti nello specifico posso dirvi, ecco giustamente quella è una delle interpretazioni che magari la dottrina porta avanti cioè la lacunosità di questi aspetti, però è pure vero che tutto ciò che non è disciplinato e conforme al Codice della Strada proprio perché ci sono delle aree di rispetto delle fasce di rispetto e quant'altro non può, come dire, essere trovata come soluzione per poter superare il Codice della Strada. Nel senso che come i semafori intelligenti quanto sarebbero utili, anche lì si è espressa la giurisprudenza , un semaforo intelligente non può essere installato perché non conforme al Codice della Strada .Quindi un cartello che porta il simbolo dell'istituzione è come se fosse una formula illusiva di quello che è la disciplina dell'impianto pubblicitario anzichè un impianto di servizio. Io capisco, cioè è giusto pure che ci si ingegna a trovare una soluzione però tecnicamente... io penso su un quesito del genere il Ministero darà un parere negativo. Detto ciò.... *(voci fuori microfono)*

Presidente D'Erasmo:...pensa che io domani devo firmare la transazione per undici milioni di euro con la provincia di Fermo, tu pensa come sono sereno rispetto ad un cartello che ci porta 40 minuti di discussione in Consiglio ...

Consigliere De Angelis avevo, come dire, tutta la predisposizione e la ricerca fatta ieri sera in tarda nottata ...*(voci fuori microfono)*.. non l'ho seguita proprio perché mi sembrava inopportuno*(voci fuori microfono)*..

Presidente D'Erasmo vota questo atto e chiudiamo.

Consigliere De Angelis no, guarda anziché votare contro io dico mi astengo.

Presidente D'Erasmo: bravo,

Consigliere De Angelis poi dopo

Presidente D'Erasmo grande risultato dottoressa.

Consigliere De Angelis con riserva ...

Presidente D'Erasmo era partito con un voto contrario poi dopo l'intervento della dottoressa abbiamo ottenuto un astensione

Consigliere De Angelis sia ben chiaro, sul decoro delle rotatorie ...*(voci fuori microfono)*

Presidente D'Erasmo :le facciamo tutte tranne quella di Cossignano...*(voci fuori microfono)*

Consigliere De Angelis.....*(voci fuori microfono)* va bene?

Consigliere Antognozzi. Andrea tu voti a favore, Andrea.

Presidente D'Erasmo dopo questo atto che andiamo in votazione il Vice Presidente chiede se restiamo 10 minuti, anzi di meno perché penso purtroppo per lui è l'ultimo consiglio provinciale, quindi vuole dire qualcosa, votiamo questo atto poi andiamo avanti. Allora punto n 4 *"Regolamento per la gestione del verde sulle rotatorie della Provincia di Ascoli Piceno mediante sponsorizzazione"* Chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene?

1 ASTENUTO

Votiamo l'immediata esecutività dell'atto . Chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene?

1 ASTENUTO

Vice Presidente Evangelisti : grazie Presidente, solo un minuto perché vorrei cogliere questa occasione per ringraziare tutti voi pubblicamente per la vostra disponibilità, cortesia che avete avuto in questi mesi trascorsi insieme. Come voi sapete fra meno di un mese si svolgeranno le elezioni amministrative e anche la città di San Benedetto è interessata a questa tornata elettorale. Io già ho svolto due mandati amministrativi e quindi , come da Statuto del nostro partito, salvo deroghe, non è possibile ricandidarsi per il terzo mandato, in realtà anche se fosse stato possibile avevo già da tempo deciso che la mia esperienza si sarebbe conclusa alla fine di questo secondo mandato. Dieci anni infatti, a mio avviso, è un tempo giusto e sufficiente per poter svolgere bene il proprio incarico all'interno di un'istituzione e ritengo corretto poi favorire un ricambio lasciando

Trascrizione consiglio 5 maggio 2016/consiglio 16

un po' il campo ad altri cittadini che vogliono cimentarsi in questa esperienza. Le capacità che ognuno di noi ha acquisito possono essere messe a disposizione per nuovi impegni politici oppure semplicemente per dare un contributo all'interno dei propri partiti. Quindi di conseguenza non essendo più consigliere comunale, come voi ben sapete, si decade anche nella carica di consigliere provinciale. Considerato che ormai fino al 5 giugno, così la segretaria mi ha già anticipato che non si svolgeranno altri consigli. Ci tengo un po' ecco a ringraziare tutti voi per il lavoro che avete svolto in questo momento davvero particolare della storia delle Province. Probabilmente, io credo, il più complicato e difficile della situazione proprio delle Province stesse. Il mio contributo, purtroppo, è stato minimo. All'inizio del mandato pensavo che avrei potuto dedicare molto più tempo a questo nuovo incarico ma poi il cambio forzato dell'azienda di lavoro ed altri impegni non mi hanno lasciato molto spazio per l'attività da svolgere in Provincia. Molti di voi, invece sono stati davvero encomiabili, in primis il Presidente, vi siete spesi anima e corpo per portare in salvo questo Ente dal dissesto finanziario e gestire al meglio il passaggio da Provincia ad Ente di Area Vasta. Con il vostro sacrificio, oggi, la nuova Provincia ha iniziato a prender forma e torna a svolgere sotto un'altra veste un ruolo attivo nel territorio. Naturalmente nessuno ve ne darà merito, voi lo sapete bene, io credo che però aver fatto il proprio dovere nei confronti dei cittadini sia sempre la cosa giusta e come dice spesso il Presidente cerchiamo di lasciare la Provincia meglio di come l'abbiamo trovata. Il vostro lavoro però non è terminato, dovete andare avanti e portare a termine tutti gli obiettivi che ci siamo prefissati in questo mandato. Un ottimo lavoro però è già stato fatto, io sono davvero orgoglioso di aver fatto un pezzo di strada insieme a voi. Grazie.

(applausi)

Presidente D'Erasmo: grazie, grazie al Vice Presidente a Silvano per la fattiva collaborazione, non è vero che si è impegnato poco, ognuno di noi sta facendo il massimo da volontari per dare un contributo per la gestione della cosa pubblica in un Ente grande, importante che sta vivendo una stagione difficile ed io voglio dire stiamo passando questa stagione e stiamo nella fase, diciamo, migliorando in modo importante la situazione dell'Ente a livello finanziario, a livello di servizi e quindi tutti noi, Silvano compreso e stiamo dando il massimo in questi mesi, in questo periodo che siamo stati chiamati a questo ruolo di grande responsabilità. E' vero, forse anche rispetto alla comunicazione nazionale che qualcuno l'8 aprile 2014 quando disse: "le provincie non ci sono più" ha detto una grande bugia perché i servizi ci sono, i dipendenti ci sono, le responsabilità ci sono e sono tante e noi come dire: schiena dritta e testa alta insieme stiamo cercando di svolgere al meglio il nostro impegno politico per passione perché possiamo dirlo veramente ad alta voce: per passione, grande senso di responsabilità. Quindi io ti ringrazio di cuore per quello che hai fatto, ti ringrazio di cuore perché non era facile avere la continuità e la presenza anche in questo periodo all'interno del Consiglio, all'interno della maggioranza, all'interno della rappresentanza che comunque abbiamo cercato sempre di garantire. Quindi grazie di cuore per quello che hai fatto e anche noi, insomma, cerchiamo da qui alla scadenza di continuare il lavoro che abbiamo impostato insieme. Grazie.

Trascrizione consiglio 5 maggio 2016/consiglio 16